

Domenica 5 Ottobre 2025

Estate 2025: La Parola della Domenica



Accresci fede è come chiedere Dio a Dio, dammi un pezzetto di te che io possa salvare in me, anche nei giorni scuri. Gesù non esaudisce questa richiesta perché non può, perché la fede non è un pacco che arriva per corriere. La fede è tua, totalmente tua, è la tua risposta al corteggiamento mite e disarmato di Dio. Ne basta poca e anche meno, un granellino. Ce l'avete tutti.

Ma fede verso gli esseri umani nonostante ciò che accade ogni giorno, quella forse mi manca. Signore,

accresci questa poca fede.

La seconda parola che mi interroga oggi è il semino di senape e il gelso che si sradica e va a fare foresta nel mare. Quella fede che non sai nemmeno misurare, è invece una cosa così potente che cambia il mondo e la sua visione. La fede cambia il mondo. Io li ho visti i gelsi sul mare.

Ho visto granelli di fede nella tenacia di molti; ho visto gente dissodare i giorni di macerie per piantarvi germogli di futuro; ho visto genitori risorgere a vita dopo la devastazione della morte di un figlio, con occhi luminosi come stelle. E questo accadeva solo per il miracolo continuo e unico che non si arrende all'evidenza, che si chiama fede nell'amore.

La terza parola è come un trapano: siamo servi inutili. Siamo onesti: nessuno ci crede.

Ma "akreioi" nella lingua di Gesù vuol dire servi senza pretese, che non cercano il proprio interesse. Servi inutili sono quelli che lavorano per le cose che amano, e amano le cose che fanno, senza bisogno di applausi. Gesù ci chiama ad osare la vita, a scegliere.

In un mondo che percorre l'autostrada della guerra ci chiede di prendere la mulattiera della pace, dove il servizio è ben più vero dei suoi risultati.

Infine la chiusura del brano: abbiamo fatto quanto dovevamo fare. Quanta abbiamo fatto quanto dovevamo fare

serenità in queste parole. Come allontanano numeri, valutazioni, misurazioni, ansia, per darci un senso di libertà e leggerezza.

Proviamoci a passare dall'essere utile all'essere e basta.

Non dobbiamo salvare il mondo, è già salvo, noi possiamo amarlo con un granellino di pace in più, se sappiamo stare dentro la vita senza bisogno di ambizione, con la nostra piccola fede storta e zoppicante.

Come faccio a sapere se ho fede? Se mi pongo a servizio di altro da me. Nel rispetto del diverso, della bellezza, della pace, del creato e della vita.

Ricordandomi che fede vera è al venerdì santo, quando tutto tace, e mi aggrappo ad una memoria che è promessa. Sapendo che non esiste fede senza dubbi. E tuttavia sono la molla per approfondire la vita.

Donami, Signore, fede per prendere il largo, senza sapere dove arriverò.

Me ne basta poca, quasi niente; quel quasi niente che tutti abbiamo.

Per gentile concessione di p. Ermes.

Avvisi

Domenica 5 Ottobre 2025

Oggi è la XXVII domenica del tempo ordinario.

- Lunedì 6 ottobre:** San Bruno sacerdote
- Martedì 7 ottobre:** festa della Beata Vergine Maria del Santo Rosario
- Sabato 11 ottobre:** festa di S. Giovanni XXIII Papa
- Domenica 12 ottobre:** XXVIII domenica del tempo ordinario.
Apertura dell'anno pastorale e presentazione del nuovo Vicario Parrocchiale



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



DOMENICA 21 SETTEMBRE BENVENUTO DON PIERFRANCESCO



Lectures and Gospel of Sunday

5 October 2025

First Reading

Ab 1,2-3; 2, 2-4

Dal libro del profeta Abacuc.

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto
e non ascolti,
a te alzerò il grido: "Violenza!"
e non salvi?

Perché mi fai vedere l'iniquità
e resti spettatore dell'oppressione?
Ho davanti a me rapina e violenza
e ci sono liti e si muovono contese.

Il Signore rispose e mi disse:

"Scrivi la visione
e incidila bene sulle tavolette,
perché la si legga speditamente.

È una visione che attesta un termine,
parla di una scadenza e non mentisce;
se indugia, attendila,
perché certo verrà e non tarderà.

Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto,
mentre il giusto vivrà per la sua fede".

C: Parola di Dio.

A: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 94

RIT: Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

RIT: Ascoltate oggi la voce del Signore.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio

e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

RIT: Ascoltate oggi la voce del Signore.

Se ascoltaste oggi la sua voce!

"Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:

mi misero alla prova

pur avendo visto le mie opere".

RIT: Ascoltate oggi la voce del Signore.

Seconda Lettura
2 Tm 1,6-8.13-14

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo.

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza.

Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.

Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

Vangelo

Lc 17, 5-10

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!".

Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sràdicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stríngiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"".

